



ISTITUTO PROFESSIONALE DI STATO PER L'INDUSTRIA E L'ARTIGIANATO

"ANNA MARIA BARLACCHI"

Via G. Carducci - 88900 C R O T O N E

tel. 0962-62038 fax 0962/908804/

<http://www.ipsiakr.gov.it> e-mail krri040006@istruzione.it



Anno scolastico 2019/2020

DOCUMENTO DI INTEGRAZIONE AL PTOF

LA DIDATTICA A DISTANZA: OBIETTIVI, PROPOSTE, PROCESSI VALUTATIVI

Il DPCM 8/3/2020 e la nota ministeriale n. 279 stabiliscono la "necessità di attivare la didattica a distanza, al fine di tutelare il diritto costituzionalmente garantito all'istruzione".

In tale contesto, sono state fornite linee guida essenziali rispetto allo svolgimento della didattica a distanza, che rappresenta l'unica modalità attuabile, in considerazione dell'emergenza sanitaria mondiale che stiamo vivendo. Si richiama la circolare del Dirigente scolastico, avente ad oggetto: DIDATTICA A DISTANZA (DAD) – REGOLAMENTO DI DISCIPLINA (All.1) in cui sono state delineate le prime linee di intervento per la didattica a distanza.

Si raccomanda di evitare il mero trasferimento, nella didattica a distanza, delle modalità attuate nell'interazione in presenza, considerando che la modalità con cui si svolge la didattica a distanza non può essere solo trasmissiva ed è necessario coinvolgere gli studenti favorendo i loro interventi o proponendo attività di ricerca. Nel contesto della didattica a distanza, dove vengono richieste competenze trasversali e impegno nell'interazione con i docenti e, per quanto possibile, con i compagni, non si può pensare di esprimere una valutazione basata solo sugli apprendimenti disciplinari e occorre privilegiare modalità di verifica e valutazione di tipo formativo.

Per quanto riguarda la valutazione degli apprendimenti occorre fare riferimento ai principi di cui all'art. 1 c. 2 del D.lgs 62/2017: Art. 1

"La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento degli studenti, ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo

formativo degli stessi, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove la autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze”.

PER LA DIDATTICA A DISTANZA Si possono individuare i seguenti obiettivi e proposte:

OBIETTIVI: - favorire una didattica inclusiva a vantaggio di ogni studente, utilizzando diversi strumenti di comunicazione segnalando i casi di difficoltà di accesso agli strumenti digitali;

- utilizzare le misure compensative e dispensative indicate nei Piani personalizzati, l'uso di schemi e mappe concettuali, valorizzando l'impegno, il progresso e la partecipazione degli studenti;

- trasformare la didattica blended on line di supporto per il recupero e potenziamento, così come prevista nel PTOF, in una didattica a distanza che, una volta terminata l'emergenza, integri e supporti la lezione in aula con le nuove tecnologie, diventando prassi quotidiana e non solo eccezionale;

- privilegiare un approccio didattico basato sullo sviluppo di competenze, orientato all'imparare ad imparare, allo spirito di collaborazione, all'interazione autonoma, costruttiva ed efficace dello studente.

PROPOSTE: - Le attività di didattica a distanza potranno seguire l'orario di lezione ordinario, se opportuno e rispettoso dei tempi di apprendimento degli studenti;

- Le proposte didattiche, opportunamente frazionate e svolte con il massimo coordinamento tra i docenti del Consiglio di classe, dovranno prevedere un riscontro tempestivo da parte degli studenti e un feed back adeguato da parte dei Docenti;

- Le attività di didattica a distanza si svolgeranno secondo un ragionevole bilanciamento tra le modalità di didattica asincrona/sincrona con attenzione alla fruizione anche di iniziative asincrone che consentono maggiore flessibilità temporale in relazione alle possibilità di connessione;

- Le attività svolte saranno sempre annotate sul registro elettronico, per informare le famiglie e per favorire il monitoraggio dei coordinatori di classe al fine di evitare sovrapposizioni.

Naturalmente si rende necessaria la rimodulazione della programmazione didattica, da operare in sede di Dipartimenti disciplinari, che potrà riguardare la quantità dei contenuti o il livello di approfondimento, così come le nuove modalità e metodologie di lavoro.

Per quanto riguarda gli aspetti organizzativi e le modalità di lavoro, si rimanda alla circolare del D.S. di cui sopra e la scheda allegata n. 2 (LA VALUTAZIONE NELLA DIDATTICA A DISTANZA).

Per assicurare la coerenza del processo di insegnamento/apprendimento, le modalità di verifica e le procedure di valutazione dovranno tenere conto degli aspetti peculiari dell'attività didattica a distanza, in quanto qualunque modalità di verifica non in presenza può risultare atipica rispetto all'ordinario.

Nell'impossibilità di effettuare un controllo diretto durante le verifiche, si deve porre l'accento sull'acquisizione di responsabilità da parte degli studenti e sulla coscienza del significato del compito nel processo di apprendimento.

Naturalmente la programmazione didattica di ciascun docente, strumento flessibile, sarà rimodulata sulla didattica a distanza, nella cornice di condivisione con il rispettivo Dipartimento disciplinare e sulla base della risposta degli studenti, con attenzione alla disponibilità di accesso di ciascuno a dispositivi connessi.

Il processo valutativo nella didattica a distanza dovrà:

- privilegiare la valutazione di tipo formativo per valorizzare il progresso, l'impegno, la partecipazione, la disponibilità dello studente nelle attività proposte osservando con continuità e con strumenti diversi il processo di apprendimento;
- valorizzare e rafforzare gli elementi positivi, i contributi originali, le buone pratiche degli studenti che possono emergere nelle attività di Didattica distanza;
- dare un riscontro immediato con indicazioni di miglioramento agli esiti parziali, incompleti o non del tutto adeguati, finalizzate all'autovalutazione dello studente in un'ottica di miglioramento;
- accompagnare gli studenti nella ricerca di fonti più attendibili in particolare digitali e/o sul Web, documentandone sistematicamente l'utilizzo con citazioni delle fonti;
- rilevare il metodo e l'organizzazione del lavoro degli studenti, oltre alla capacità comunicativa e alla responsabilità di portare a termine un lavoro o un compito;
- utilizzare diversi strumenti di osservazione delle competenze per registrare il processo di costruzione del sapere di ogni studente;
- garantire alle famiglie l'informazione sull'evoluzione del processo di apprendimento nella didattica a distanza.

In questo senso la valutazione espressa dovrà tenere conto, non solo degli esiti di apprendimento, ma soprattutto del processo che sottende all'acquisizione e alla rielaborazione della conoscenza. L'eventuale valutazione negativa troverà posto solo all'interno di un percorso di supporto e miglioramento da costruire con l'alunno e come tale dovrà essere comunicata alla famiglia. Infatti la peculiarità della proposta didattica a distanza dovrà tenere conto delle difficoltà strumentali delle famiglie e della necessità degli studenti di essere supportati, nonché del momento di estrema criticità che stiamo vivendo.

Come già richiesto, occorre accertarsi tempestivamente di effettive difficoltà da parte delle famiglie e mettere in atto tutte le azioni possibili per evitare discriminazioni e, ove possibile, fornire gli strumenti adeguati per partecipare all'attività didattica a distanza. Solo dopo aver ricevuto tali riscontri e tenendo conto di eventuali difficoltà, si potranno acquisire elementi utili per la valutazione.

MODALITA' DI ESECUZIONE DELLE VERIFICHE

Le verifiche potranno essere svolte in modalità sincrone e/o asincrone; in asincrono, attraverso le piattaforme **NUVOLA, GSUITE FOR EDUCATION, SOCRATIVE, WESCHOOL** oppure in sincrono preferendo e valutando anche le interazioni con il docente e i compagni durante le video-lezioni.

Ovviamente sul Registro elettronico devono essere riportati, come per la didattica ordinaria, tutte le lezioni e i lavori svolti sia in sincrono che in asincrono. Per tutti gli interventi in sincrono (video-lezioni) invitare gli studenti a scaricare le lezioni per potervi accedere anche in differita. Sincerarsi che coloro che non fossero presenti in sincrono, possano accedere successivamente alla lezione.

Verifiche orali (a discrezione del docente): mediante collegamenti in video interazione, con Skype con collegamento con piccoli gruppi che partecipano alla riunione; la verifica orale potrà essere svolta in modalità colloquio (dialogo con ruoli definiti), anche ad integrazione di verifiche scritte. Si potrà considerare l'esposizione autonoma di argomenti a seguito di attività di ricerca personale o di ulteriori approfondimenti.

Verifiche scritte: In modalità asincrona possono essere assegnate verifiche strutturate attraverso PIATTAFORMA , G-suite, Nuvola e Socrative che gli studenti consegnano dopo un determinato

tempo fissato dal docente. Le verifiche possono essere di diversa tipologia a seconda della disciplina e delle scelte del docente (consegna di testi, elaborati, disegni, somministrazione di test, questionari a risposte multiple o aperte e tipologie di verifica utilizzate nella prassi didattica). Inoltre possono essere utilizzati:

- Compiti a tempo
- Saggi, relazioni, produzione di testi “aumentati” con collegamenti ipertestuali;
- Mappe che riproducono le connessioni del processo di apprendimento e percorsi mentali.

Le prove di verifica nelle diverse tipologie ritenute opportune dal Docente avranno valenza formativa e si svolgeranno in tutte le discipline, il docente sulla base dei risultati riscontrati dà le opportune indicazioni di miglioramento valorizzando, anche con voti positivi, le attività svolte dagli studenti più impegnati e motivati.

Partendo dal presupposto che la verifica è parte del processo di apprendimento, in questa situazione di grande criticità, è bene valutare con approccio positivo, mettendo in risalto quello che, nonostante l'emergenza e in poco tempo, è stato fatto e lasciando l'analisi di ciò che non è stato possibile fare ad una fase successiva.

In caso di insuccesso, occorrerà fornire strumenti per il recupero. In questa ottica una modalità di verifica efficace è costituita dalle prove autentiche che consentono di verificare anche altre dimensioni, come ad esempio se gli studenti hanno seguito, hanno partecipato, imparato e progredito.

In considerazione del protrarsi della sospensione dell'attività didattica in presenza, il numero minimo di valutazioni non potrà essere inferiore a due. A discrezione del docente, una delle due valutazioni scritte potrà contenere elementi validi anche per l'orale. Essendo il voto finale unico e la finalità della valutazione formativa, è ragionevole, in tale situazione di emergenza, utilizzare modalità e tipologie di prove che possano supportare maggiormente il percorso dello studente.

CRITERI PER LA VALUTAZIONE

In base alle sopra descritte azioni di controllo della presenza e partecipazione alle attività e della verifica degli apprendimenti, la valutazione viene operata con i seguenti criteri, fatto salvo quanto sopra riportato a proposito della rilevazione delle difficoltà oggettive delle famiglie e tenuto conto degli interventi di supporto effettuati.

Le dimensioni di riferimento per la valutazione sono le seguenti:

→ RESPONSABILITA':

– Partecipazione, puntualità nella consegna dei materiali, costanza nello svolgimento delle attività, impegno nella produzione del lavoro proposto:

- controllo della partecipazione attraverso i Report dei docenti ai coordinatori di classe
- controllo del lavoro svolto mediante restituzione sulle piattaforme utilizzate concordate con il docente, purché rimangano tracciabili;
- controllo delle presenze on line durante video lezioni in sincrono e/o successivo collegamento in differita;

→ problem posing e problem solving – Concettualizzazione del problema attraverso la riflessione critica su una situazione sfidante; adozione di strategie coerenti per la soluzione di problemi e nella ricerca di soluzioni;

→ creatività, contributi personali al processo di apprendimento

- progressi rilevabili nell'acquisizione di conoscenze, abilità, competenze.

- disponibilità all'interazione costruttiva e capacità di interpretazione originale e personale;

→ contesto metacognitivo (Processo trasversale alle diverse discipline scolastiche)

– acquisizione di un metodo di studio, acquisizione di competenze logico-deduttive, Imparare ad imparare.

Tali elementi sono inseriti nella GRIGLIA DI VALUTAZIONE DI PROCESSI TRASVERSALI, comune a tutte le discipline, che si allega alla presente(all.2).

I livelli individuati con la scheda rappresentano uno strumento di sintesi delle osservazioni e delle rilevazioni effettuate, delle indicazioni di miglioramento comunicate, delle annotazioni fatte sul Registro elettronico e così comunicate alle famiglie per favorire la loro partecipazione al processo di apprendimento degli studenti.

La valutazione delle prove costituisce comunicazione di apprezzamento di un lavoro svolto e Report di un percorso corretto. Potranno essere registrate come tali su registro elettronico.

Il Dirigente Scolastico

Prof.ssa Serafina Rita Anania